



S.I.L.Po.L.



**Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale
aderente C.S.A.**

SEDE NAZIONALE – 90139 PALERMO, Via Isidoro La Lumia, 11 – Telefono/fax 0918683172 - 3351307390
Sito internet: www.silpol.it posta elettronica: silpol@silpol.it

Palermo, 31 agosto 2007

LA DEMOCRAZIA SINDACALE NON SI BARATTA!

NO AL TENTATIVO DI FARE SCOMPARIRE I SINDACATI DI CATEGORIA!

NO ALL'ACCORDO QUADRO SPARTITORIO DEI SINDACATI DI CATEGORIA!

DENUNCIAMO CON FORZA IL TENTATIVO DI GOLPE SINDACALE FERRAGOSTANO, APPRONTATO A FINE LUGLIO DALLE CONFEDERAZIONI DI REGIME CGIL, CISL e UIL; DALLA CONFEDERAZIONE SEDICENTE AUTONOMA, CONFSAL; DALLA CONFEDERAZIONE CHE FU DI PARTITO, DI VALORI E DI PRINCIPI, UGL; NONCHÉ DALLA COSMED (???), MEDIANTE UN NUOVO CONTRATTO NAZIONALE SULLE COSIDDETTE "PREROGATIVE SINDACALI". ARCHITETTATO IN DANNO DEI LAVORATORI DEL PUBBLICO IMPIEGO E DEI LORO SINDACATI DI CATEGORIA, RIMASTI GLI UNICI A RAPPRESENTARLI E DIFENDERLI.

Il 24 luglio scorso a Roma, nella sede dell'Aran, è stato sottoscritto dalla stessa ARAN e dalle succitate confederazioni - la CISAL ha firmato con riserva - un'ipotesi di contratto nazionale quadro con il quale, previa riesumazione di norme morte e sepolte da anni, già contenute nel D. Lgs. 396/97, poi modificato dal D. Lgs 80/98, mai applicate di fatto a partire dallo stesso anno, poi espressamente abrogate dal D. Lgs. 165/01, si tenta di fare scomparire le organizzazioni sindacali che, nel rispettivo comparto di contrattazione, non raggiungeranno il quorum del 5% determinato dalla media tra il dato elettorale (per le elezioni delle R.S.U.) e quello associativo di tutti i lavoratori iscritti ai sindacati dello stesso comparto.

I sindacati che non raggiungeranno tale dato, che stimiamo pari a non meno di 15.000 iscritti (e di altrettanti voti) dovranno rinunciare – peraltro molto di fretta, entro il prossimo 31 dicembre - alla propria identità e, soprattutto, alle proprie tematiche e ragioni di fondo, quali: essere riconosciuti sindacati di categorie specifiche di lavoratori, com'è il SILPoL, a cui aderiscono solo appartenenti ai corpi e servizi di Polizia Municipale e Provinciale d'Italia, "convertendo" la propria delega in favore di organizzazioni "rappresentative".

Tale norma, aberrante sul piano delle libertà democratiche e sindacali, è palesemente anticostituzionale in quanto viola il principio sancito dall'art. 39 della nostra Costituzione.

NOI FAREMO DI TUTTO PER INFRANGERE IL SOGNO SPORCO DI CHI VORREBBE TAPPARCI LA BOCCA FACENDOCI SPARIRE DAL PANORAMA SINDACALE.

LA DELEGA DEL SILPoL NON SI BARATTA!

A questa battaglia, vitale per tutta la categoria, chiamiamo a partecipare attivamente i lavoratori dei corpi e servizi di Polizia Locale non iscritti a nessun sindacato, dando il loro appoggio concreto a quelle organizzazioni che si battono contro questo tentativo di farci scomparire e per il riconoscimento degli appartenenti alla P.L. quali agenti, funzionari e dirigenti di forza di polizia ad ordinamento locale.

Un particolare appello rivolgiamo ai nostri colleghi tuttora iscritti alle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, CONFSAL e UGL, ispiratrici e succubi di tale misfatto, affinché straccino immediatamente le tessere di queste organizzazioni che oltre ad avere da sempre avversato le giuste rivendicazioni dei vigili urbani d'Italia, ora vorrebbero accrescere il loro potere non con il libero consenso dei lavoratori, ma con contratti, peraltro sostitutivi di leggi, che farebbero impallidire le norme della Unione Sovietica che fu, fatti apposta per preservare all'infinito il sindacalismo di potere e di regime.

Alla CISAL, infine, chiediamo un atto di chiarezza verso i lavoratori e i sindacati di categoria che la compongono, ritirando la firma apposta con riserva su quella ipotesi di contratto nazionale arrogante e liberticida.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE
Rosario PALAZZOLO**